

L'XXI edizione di ParallelaMente

Al via la rassegna off L'incontro con l'altro al centro dei 25 eventi

Inizia oggi «La gratitudine dell'incontro», i 25 progetti d'arte in cui si articola la XI edizione di ParallelaMente, la rassegna off del Festival della Mente. Alle 17.30, apre la sezione «arti visive» con l'inaugurazione delle nove mostre diffuse, un itinerario lungo le vie del centro storico che resteranno aperte, dalle 17.30 alle 22.30, fino a domenica. In contemporanea, alle 17.30 nel cortile di palazzo Piccini Benettini, partirà anche la prima giornata di eventi. A dare il via sarà Angela Teodorowsky (Teatro Alchemico) con la performance d'apertura dell'esposizione «La luce minima». Seguirà, alle 18.30 nell'area all'ingresso della Fortezza Firmafede, «Grati alla terra» di Francesca Pachetti, reading e incontro collettivo per raccontare la terra. Alle 20.30 ci si sposterà nel fossato della Fortezza Firmafede per seguire il reading sonoro «Telemachia» di Duo ex machina (Buf Kur Teatro di Matteo Ciucci e A.M. Soundscapes di Alessio Mosti). Concluderà la serata, alle 22 allo spazio Factory, la performance musicale e produzione video «Confluenze Iridescenti» di Sergio Chierici e Silvia Pepe.

Domani sarà Francesco Terzago ad aprire la seconda giornata con «Poesia a tu per tu», performance tra reading e fotografia (17.30 e 20.30, cortile di Palazzo Piccini Benettini). Seguirà, dalle 18.30 alle 20 nel fossato della Fortezza, l'incontro-laboratorio «Il mangiafoglie» di erbacce. Alle 21, lo spazio Factory ospiterà «Iron Swan», performance di suoni e movimenti per raccontare il rapporto tra corpo e tecnologia, con Clarissa Falco e Piero Poli. Chiuderanno la giornata, alle 22 nel fossato della Fortezza, Gabriele Gasparotti e

Benedetta Dazzi con «Tropismi», performance musicale per voce, buchla music easel, viola, violoncello, nastro magnetico, metalli, liquidi e live electronics.

Venerdì, giornata conclusiva, tornerà Francesco Terzago con il suo «Poesia a tu per tu» (17.30 e 20.30, cortile di palazzo Piccini Benettini). Seguirà, alle 18 nel fossato della Firmafede, «Back to the future», workshop di novanta minuti per realizzare, con la guida di Laura Davi, la costruzione collettiva di un archivio fotografico familiare. Alle 19.30, in piazza Calandrini risuonerà «La firma fantasma» di Marco Merino: floor set di oggetti ed elettronica in dialogo con un'opera dell'artista Luciano Ginesi. Seguirà «Anima», performance itinerante della compagnia Ordinesparso guidata da Giovanni Berretta in tre tappe: alle 20 in via Mazzini, 20.30 in via Fiasella, 21 in via Mascardi. Chiuderà la serata, alle 22 allo spazio Factory, la performance di danza «Yugen» di Collettivo Dare to Share (Francesca Ginepro, Marco Cappa Spina).

Immane lo spazio per i bambini. Oggi (16.30 e alle 18.30, fossato di piazza Capolichio), si terrà «Il Futuro è un Paese infinito» di Eleonora Lazzaro e Beniamino Sidoti, un laboratorio per giocare a intrecciare storie. Domani e venerdì, stesso luogo e stessi orari, sarà la volta rispettivamente di «Sarzanà è un museo», laboratorio creativo alla scoperta della città usando il linguaggio della creta di Progetto Arco; «Lasciami andare. Quando le orche arrivarono a Genova» di Claudia Fachinetti, un gioco-laboratorio per immergersi negli abissi. Info www.festivaldellamente.it.

A. L.

